



FONDAZIONE  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation



Hotel Quirinale  
Via Nazionale 7, Roma  
15 APRILE 2014 9.00-13.00

## Meeting di Primavera - In Preparazione degli Stati Generali della Green Economy 2014 Imprese e lavori per una Green Economy

Presidenza Italiana semestre EU

Francesco La Camera  
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

[lacamera.francesco@minambiente.it](mailto:lacamera.francesco@minambiente.it)

Le opinioni espresse in questa presentazione non impegnano l'amministrazione di appartenenza

# Un semestre “breve”

---

- La seconda metà dell’anno e dell’ *European Semester*
- Il cambio di guardia della Commissione europea

# Un semestre “breve”

---

- Si insedia il Parlamento europeo (Luglio)
- Scade la Commissione europea (Ottobre)
- Nuovo Alto Rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza (AR)(Ottobre)
- Nuovo Presidente Commissione Europea (Novembre)

# Un semestre “breve” – Le priorità ambientali

---

- L'Italia intende privilegiare:
- politiche e misure per stimolare la crescita e l'occupazione 'verde'
- il *greening*, attraverso l'inserimento delle priorità ambientali e dell'uso efficiente delle risorse nel ciclo di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio

# Un semestre “breve” – Le priorità ambientali

---

- Efficienza sotto il profilo dell'uso delle risorse
- Politiche per il clima
- ‘Rendere più verde’ (*greening*) *l'Unione*
- L'agenda internazionale

# Efficienza sotto il profilo dell'uso delle risorse

---

- L'efficienza sotto il profilo dell'uso delle risorse è una delle sette iniziative-faro (*flagship initiatives*) che la Commissione ha presentato per raggiungere gli obiettivi fissati da EU2020;
- Crescita intelligente
- Agenda digitale europea
- Unione dell'innovazione
- Youth on the move
- Crescita sostenibile
- Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse
- Una politica industriale per l'era della globalizzazione
- Crescita solidale
- Agenda per nuove competenze e nuovi lavori
- Piattaforma europea contro la povertà

# Efficienza sotto il profilo dell'uso delle risorse

---

- In tale contesto, è attesa per maggio la Comunicazione della *Commissione europea* sull'uso efficiente delle risorse e i rifiuti, *che delinea il quadro di riferimento* per la revisione della legislazione sui rifiuti. Su tale comunicazione potrebbe rendersi opportuna una riflessione che possa trovare spazio in uno dei due Consigli della Presidenza italiana con degli indirizzi per i seguenti.
- Altri indirizzi che potrebbero trovare spazio nelle conclusioni potrebbero riferirsi agli strumenti tecnici e scientifici (anzitutto l'analisi del ciclo di vita) e altri strumenti (per esempio l'impronta ambientale) che contribuiscono a minimizzare gli impatti ambientali; al rafforzamento degli appalti verdi pubblici come strumento per promuovere l'innovazione ambientale; agli aspetti legati al settore delle costruzioni sostenibili; all'implementazione della direttiva sull'efficienza energetica.

# Efficienza sotto il profilo dell'uso delle risorse

---

- Potrà essere valutata l'opportunità di adottare **conclusioni** del Consiglio sulla **Comunicazione della Commissione** relativa all'**uso sostenibile del cibo**, focalizzando in particolare l'attenzione sugli aspetti sociali, economici, ambientali e su quelli legati alla salute, sia a livello globale che locale, nonché sul tema dello spreco alimentare, ponendo l'accento sulla necessità di riduzione dei rifiuti alimentari.
- La Presidenza italiana potrà poi essere interessata dai seguiti della discussione sulla proposta direttiva recante la revisione della direttiva sugli imballaggi per la riduzione del consumo dei sacchetti di plastica (posizione comune o seconda lettura).



# Efficienza sotto il profilo dell'uso delle risorse

---

- Con riferimento all'inquinamento dell'aria, si darà seguito nel **secondo semestre 2014** alle due connesse proposte legislative ispirate dalla **revisione della strategia tematica: la direttiva sui tetti delle emissioni e quella sui medi impianti di combustione**. La prima è di grande complessità e la discussione continuerà con la Presidenza italiana che sarà impegnata nel raggiungimento di un difficile compromesso fra Consiglio e Parlamento. Sulla seconda occorrerà attendere la fine della Presidenza greca per capire se la Presidenza sarà impegnata al raggiungimento di una posizione comune o nella seconda lettura.

# Efficienza sotto il profilo dell'uso delle risorse

---

- Per quanto riguarda la proposta di modifica della direttiva concernente la valutazione dell'impatto ambientale, di particolare interesse per le opportunità che offre in termini di semplificazione amministrativa, attraverso il rafforzamento del coordinamento/integrazione delle diverse autorizzazioni ambientali, e di miglioramento della qualità delle valutazioni l'iter dovrebbe concludersi con la Presidenza Greca.
- Difatti il 12 marzo 2014 il Parlamento europeo ha adottato in prima lettura ed in via di compromesso una serie di emendamenti (528 voti a favore, 135 e 15 astensioni).

# Efficienza sotto il profilo dell'uso delle risorse

---

- Il Consiglio dovrebbe approvare la posizione del Parlamento e consentire così l'entrata in vigore della Direttiva con tre anni per la trasposizione da parte degli Stati membri.

# Politiche per il clima

---

- In vista della 21<sup>a</sup> sessione della Conferenza delle parti che si svolgerà a Parigi nel 2015, ove dovrà essere raggiunto un accordo globale sul clima, in un quadro globale e legalmente vincolante, l'Unione europea presenterà il suo contributo entro il primo trimestre 2015, come dovrebbero fare tutte le grandi economie. Il *Quadro di riferimento al 2030 per il clima e l'energia* e l'obiettivo specifico dell'UE per il 2030 per le riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra sarà pienamente conforme all'ambizioso obiettivo dell'UE concordato per il 2050.
- La successiva attività legislativa sarà *guidata* da tale accordo (40% riduzione con *burden sharing* e 27% o 30% rinnovabili senza)

# Politiche per il clima

---

- In particolare, con riferimento al **sistema di scambio delle quote di emissione di CO2 (*EU Emissions Trading System – EU ETS*)**, **la significativa caduta del prezzo del carbonio** ha compromesso la capacità di tale strumento di raggiungere gli obiettivi prefissati. Nel 2020, l'obiettivo di riduzione delle emissioni coperte dalla direttiva sui permessi negoziabili è del 21% più basso rispetto al 2005. La Commissione propone di abbassarlo al 2030 sino al 43%.

# Politiche per il clima

---

- Sempre in tema di scambio delle quote di emissione di CO<sub>2</sub>, sarà seguita con particolare attenzione la proposta di revisione della direttiva **2003/87/EC** sullo scambio dei permessi che ha incluso il trasporto aereo nell'EU ETS, con l'obiettivo di assicurare che le modifiche proposte non introducano distorsioni della competitività intra ed extra UE

# Politiche per il clima

---

- Per quanto riguarda, infine, la proposta di direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 98/70 relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel e la direttiva 2009/28 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, *la Presidenza sarà impegnato per favorire un'approvazione in* seconda lettura ed a progredire nel **processo per la ratifica degli emendamenti del Protocollo di Kyoto attraverso cui sono stati fissati gli** obiettivi di riduzione per il periodo 2013-2020.

# ‘Rendere più verde’ (*greening*) l’Unione

---

- Due linee:
- dibattito approfondito sui *green jobs* - la ‘crescita verde’ e la ‘creazione di occupazione’,
- dibattito sulla *governance* del semestre europeo



# **‘Rendere più verde’ (greening) l’Unione – green jobs**

---

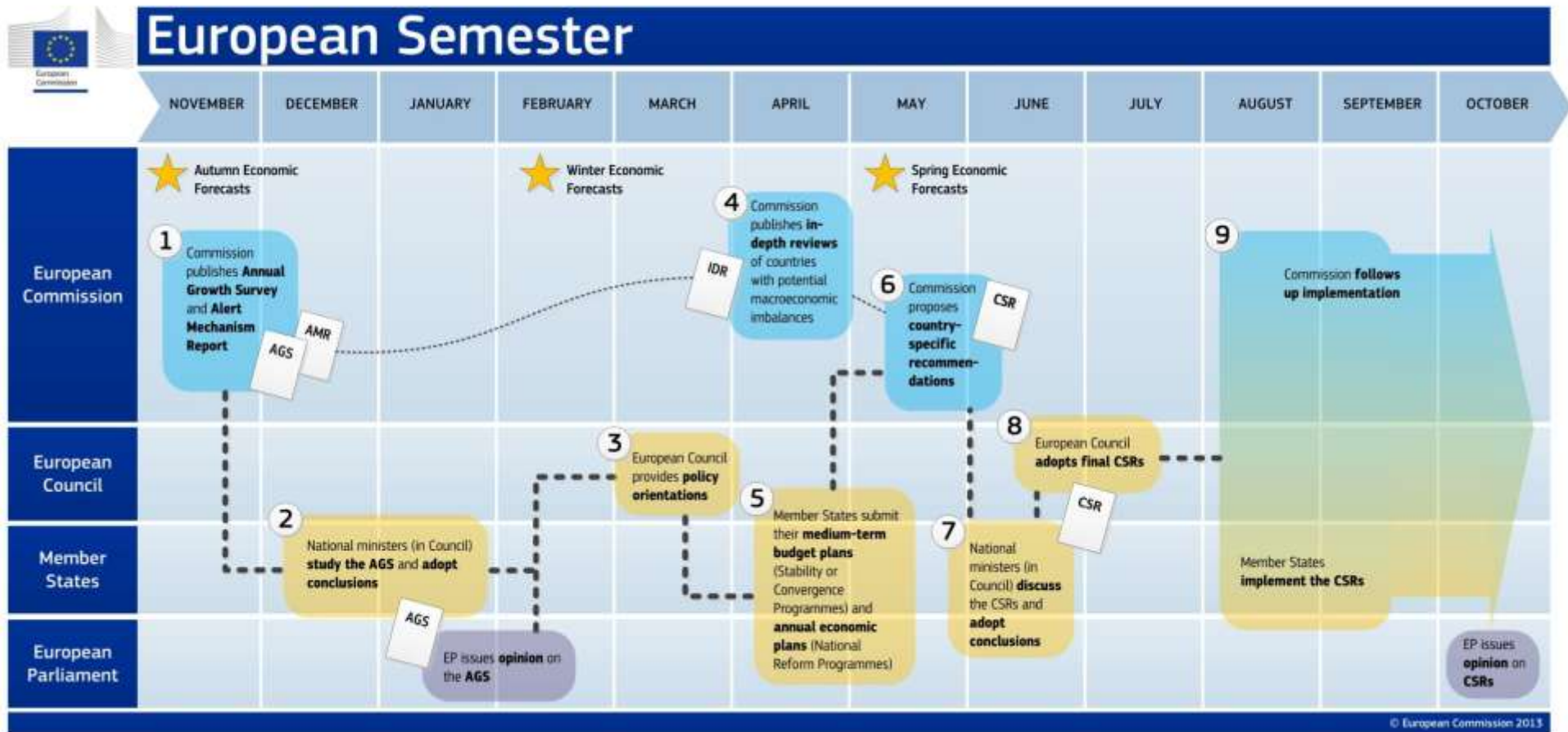
- In linea con le priorità indicate dalla Commissione europea e dal Parlamento Europeo per il 2014, quali il rilancio della crescita e la creazione di posti di lavoro, durante il semestre di presidenza italiana, il Governo intende **promuovere anche un dibattito approfondito sulla ‘crescita verde’ e la ‘creazione di occupazione’,** in particolare quella giovanile, nell’ambito dell’incontro **informale congiunto dei Ministri dell’ambiente e dei Ministri del lavoro dell’Unione.**
- La base di discussione sarà la Comunicazione della Commissione europea sulla creazione di posti di lavoro nell’economia ‘verde’ di prossima adozione e il lavoro fino ad ora svolto per lo sviluppo di indicatori ambientali e sociali, nell’ambito del progetto europeo per il cosiddetto ‘superamento del PIL’ che si pone l’obiettivo di ampliare il dibattito sul benessere umano a dimensioni diverse da quella esclusivamente economica. Gli esiti del dibattito potranno contribuire alla preparazione del Rapporto annuale sulla crescita

# ‘Rendere più verde’ (*greening*) l’Unione – la *governance*

---

- L’obiettivo del dibattito sulla *governance* del semestre è quello di ispirare possibili conclusioni del Consiglio sul *greening del Semestre europeo*, in modo da **reinserire, nel ciclo annuale di coordinamento delle politiche europee, lo sviluppo sostenibile come principio guida dello sviluppo dell’Unione. A tal fine il Consiglio Ambiente dovrebbe essere coinvolto, al pari dei Consigli ECOFIN e Occupazione, in tutti i passaggi che caratterizzano il Semestre europeo.**

# European Semester



# ‘Rendere più verde’ (greening) l’Unione

---

## ■ *I passi per raggiungere l’obiettivo*

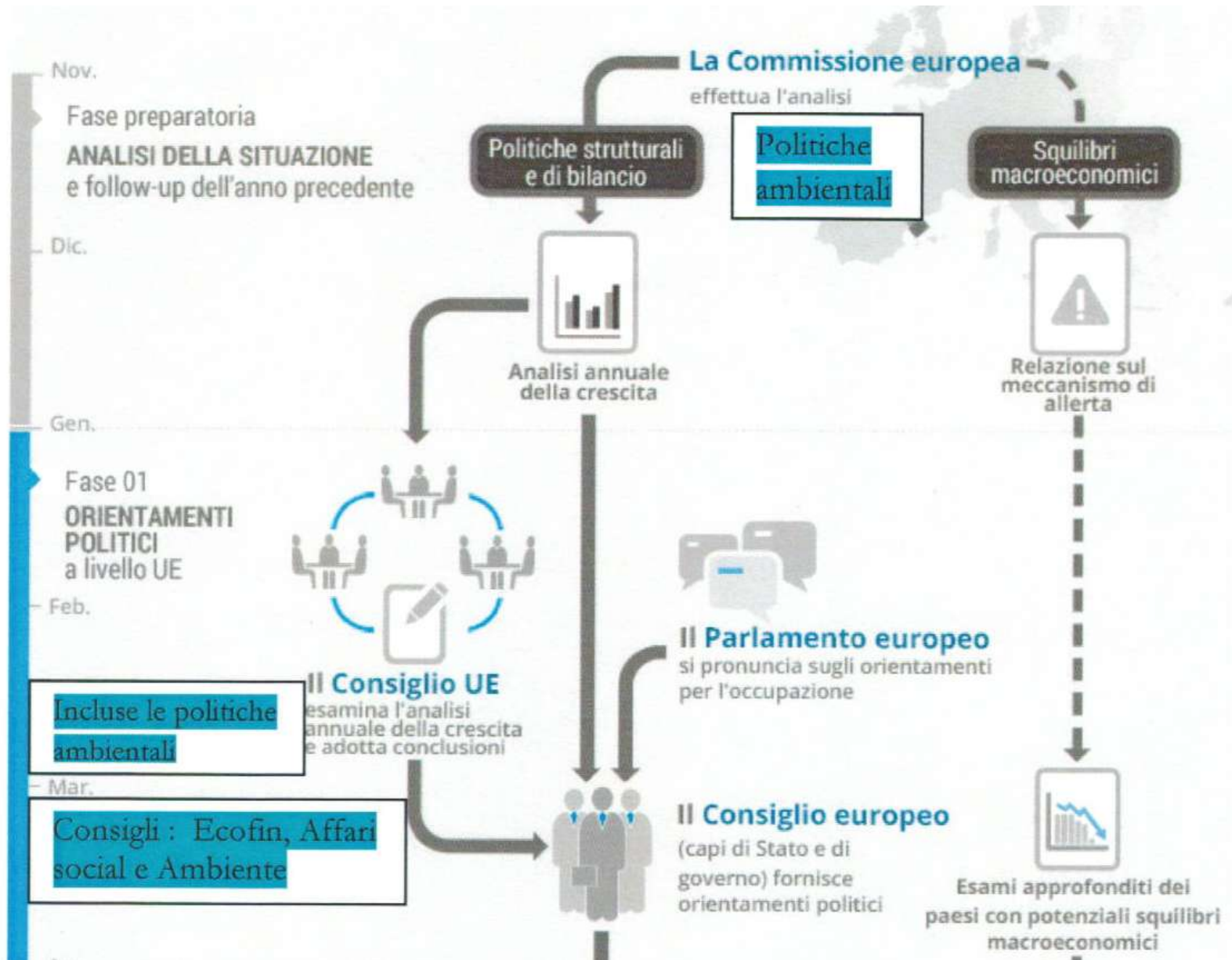
- Le conclusioni della Presidenza dovrebbero prevedere tra i vari paragrafi di:
  - invitare la Commissione, nell’ambito dell’*Analisi Annuale della Crescita*, ad approfondire anche le problematiche ambientali ed individuare per l’anno successivo insieme alle priorità in materia di promozione della crescita e dell’occupazione, anche le priorità in materia ambientale;
  - impegnare il Consiglio europeo, in occasione del Consiglio di primavera, ad individuare insieme alle priorità in materia di riforme strutturali e di risanamento di bilancio gli Stati Membri, anche quelle ambientali, in modo che queste possano guidare la predisposizione dei Piani Nazionali di Riforma (PNR) e dei Programmi di Stabilità e Crescita (PSC);

# ‘Rendere più verde’ (*greening*) l’Unione

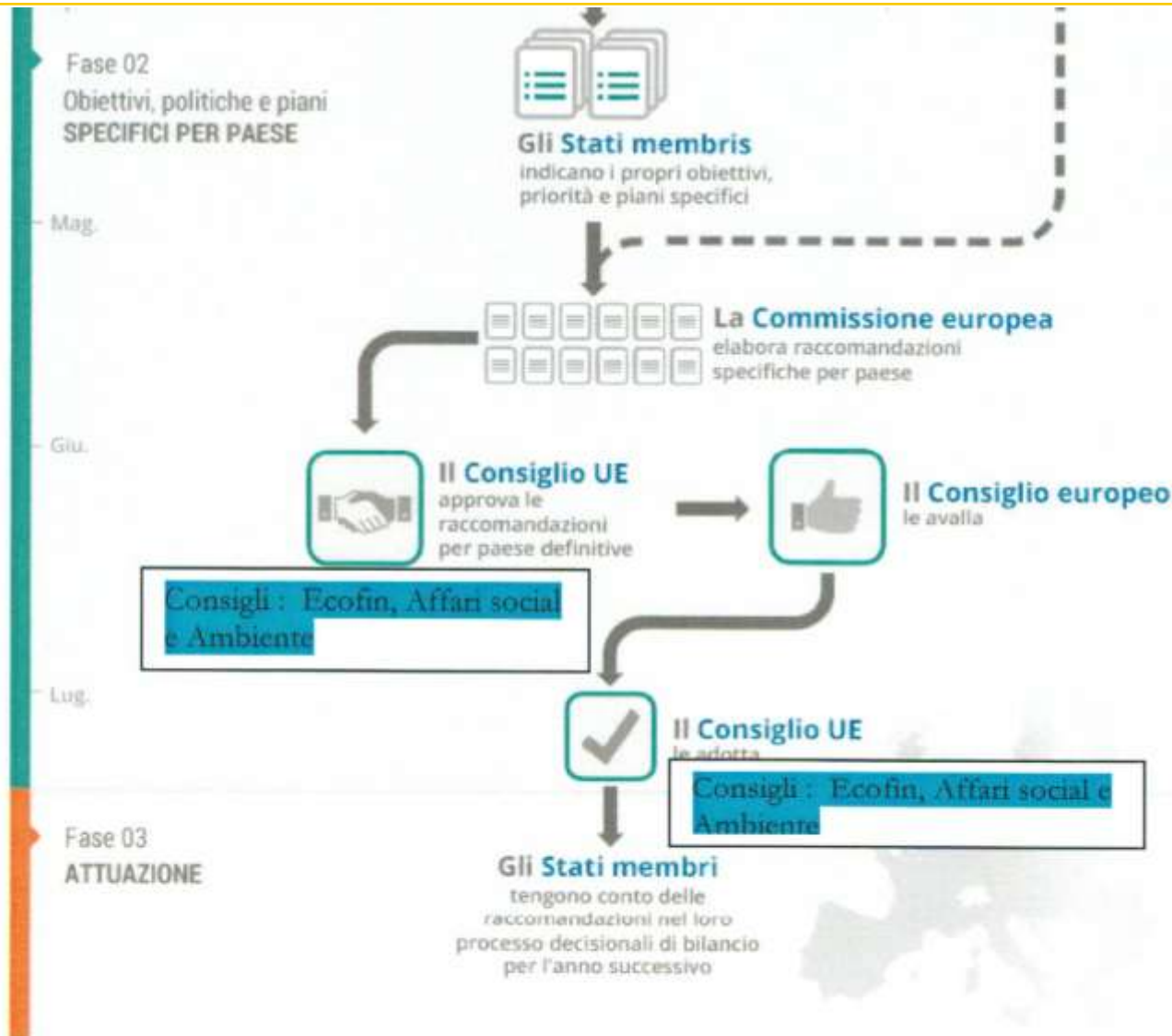
---

- invitare la Commissione europea, nei mesi di maggio/giugno, sulla base dei PNR e dei PSC, ad elaborare delle raccomandazioni rivolte ai singoli Stati Membri che includano i temi ambientali insieme a quelli di economici e sociali;
- invitare il Consiglio Ambiente, oltre ai Consigli Ecofin ed Occupazione ed Affari Sociali anche il Consiglio Ambiente, ad adottare le predette raccomandazioni della Commissione Europea;

# European Semester



# European Semester



Un nuovo ciclo ricomincia verso fine anno, quando la Commissione presenta il quadro della situazione economica nell'analisi annuale della crescita per l'anno seguente.

# L'agenda internazionale

---

- Clima ed energia
- Biodiversità
- Sviluppo sostenibile
- Educazione ambientale
- la 12<sup>a</sup> Conferenza delle Parti della Convenzione sulla biodiversità (Corea, ottobre 2014), la 11<sup>a</sup> Conferenza delle Parti della Convenzione sulle specie migratorie, il 65<sup>o</sup> Comitato permanente della Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione
- le attività connesse all'Agenda post 2015 e ai seguiti di Rio+20: in questo contesto, l'obiettivo è facilitare la convergenza e l'interconnessione tra i diversi processi, prendendo anche in considerazione il lavoro della Commissione Statistica delle Nazioni Unite sugli indicatori e su 'oltre il PIL';



# L'agenda internazionale

---

- un altro risultato molto importante della Conferenza di Rio+20 è stata l'istituzione del Forum di alto livello per lo sviluppo sostenibile, un organismo chiamato ad assumere la *leadership politica in materia di sviluppo* sostenibile, migliorare l'integrazione delle tre dimensioni e valutare i progressi compiuti nell'attuazione dei suoi impegni. Di particolare interesse la seconda riunione (luglio 2014) che si concluderà con una dichiarazione politica;
- la Conferenza Mondiale dell'UNESCO sull'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (Giappone, novembre 2014) che segnerà la fine del Decennio delle Nazioni Unite dedicato all'Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2005- 2014 e porrà le fondamenta per la futura agenda globale in materia, sulla base del programma d'azione proposto dall'UNESCO.